

CIRCOLO DIDATTICO - SAVIANO

80039 SAVIANO (NA) - Via Roma, 37 - C.F. 84003670639 - C.M. NAEE515005

e-mail: naee515005@istruzione.it -- posta cert.: naee515005@pec.istruzione.it

Tel./Fax: 0818202254 - sito web: www.primocircolosaviano.it

Prot. n° 775-04-10
Comunicazione n. 133

Saviano, 21/03/2018

Ai docenti tutti
Ai fiduciari di plesso
Alle docenti collaboratrici
Agli ASPP
al DSGA
Agli AA e ai CS
Al R.L.S.
A tutti i plessi
Atti/Sito Web sez. sicurezza

Oggetto: Disposizioni norme di sicurezza.

Il Dirigente scolastico

VISTO il D.Lgs. n°106/09 "*Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

VISTO il D.M. 12/05/2016 "*Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica*";

VISTO il Decreto del 07/03/2017 "*Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche*";

SENTITO il parere del R.S.P.P.

Con la presente circolare desidera richiamare all'attenzione di tutti gli operatori della scuola alcuni punti di particolare importanza per i delicati risvolti di responsabilità connessi alla funzione docente nello svolgimento dell'attività didattica.

L'atteggiamento che si richiede a tutti coloro che operano nella scuola si manifesta nell'attenzione quotidiana alle piccole cose.

La costante diligenza nel rispetto delle norme e la collaborazione di tutti, oltre che stimolo ed esempio per gli alunni, rappresentano il primo segnale di efficienza e qualità visibile dall'interno e dall'esterno e costituiscono una positiva pedagogia del contesto, oltre che un mezzo di comunicazione organizzativa.

1) Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nell'area di pertinenza scolastica sino all'uscita da essa. Si ricorda che i docenti devono trovarsi a scuola prima dell'inizio legale delle attività (cinque minuti prima); i docenti assistono gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni.

I collaboratori scolastici vigilano, in conformità con le istruzioni impartite, in occasione dei movimenti interni degli alunni, singoli o in gruppi.

In caso di attività di arricchimento formativo, visite guidate ecc., gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata di dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o/e collettivi (sentenza della Corte di Cassazione Civile, sez I n°3074/1999).

2) Per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti, da parte degli alunni, è opportuno contestualizzare i temi della sicurezza nella progettazione educativo - didattica ordinaria.

3) E' necessario prendere visione del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica e di ogni altro documento contenente informazioni /e istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.

4) Partecipare alle iniziative di formazione/informazione in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza.

Ove non diversamente disposto, la programmazione, effettuazione e verifica delle prove di evacuazione sono delegate, per ciascuna sede, al responsabile di plesso in collaborazione con gli addetti al servizio di evacuazione d'emergenza. Le predette prove sono almeno due nell'anno scolastico.

Prima di effettuare le prove si consiglia di svolgere prove preventive con particolare riferimento alle classi prime.

5) Fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici.

6) Porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:

- transito o sosta nelle scale (laddove presenti) e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte, ecc.;
- presenza di porte, finestre, armadi ecc. dotati di vetri fragili e difettosi;
- locali con sporgenze, spigoli, finestre, colonne, arredi sporgenti ecc.;
- dispositivi, arredi, cassettiere, armadi, carrelli, ascensori, tavoli o seggiole regolabili, porte e controllarli segnalando eventuali guasti o/e rotture;
- impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule ordinarie o/e laboratori.

7) In caso di allontanamento del docente dalla classe, il docente medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico più vicino (per nessun motivo va lasciata la classe incustodita); in caso di uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la vigilanza compete al personale collaboratore scolastico più vicino.

8) Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

9) I cambi di classe fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido.

Nell'eventualità in cui una classe accolga uno o più alunni per i quali siano stati accertati e portati all'attenzione del consiglio di classe/interclasse comportamenti a rischio (aggressioni, ecc.), il docente in uscita:

a) attende nell'aula il collega subentrante (se non ha altra lezione) il quale, nel caso provenga da altra classe:

- provvede al trasferimento con la massima sollecitudine;
- ove possibile, richiede la temporanea vigilanza del collaboratore scolastico sulla classe che da lui/lei viene lasciata;

In caso di impossibilità, il docente uscente richiede la diretta vigilanza da parte del collaboratore scolastico più vicino.

10) Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare con nota scritta al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.

11) Uscita degli alunni.

a) Al momento dell'uscita gli alunni devono sempre essere presi in consegna dai genitori, affidatari o da persone da questi delegati.

In caso di delega, il personale presente (se supplente) deve verificare se l'alunno "riconosce" la persona venuta a prelevare o chiedere ad altri colleghi se riconoscono la persona.

Gli alunni che restano perché i genitori ritardano devono rientrare a scuola.

Se il ritardo della famiglia fosse oltre tempi ragionevoli si attivano i servizi preposti al controllo della responsabilità genitoriale (ove si tratti di casi reiterati).

b) Le norme del precedente punto "a" si applicano anche in caso di richiesta di uscita anticipata dalla scuola o al rientro pomeridiano dalle visite guidate.

12) In caso di malessere sopraggiunto o infortunio, l'operatore presente:

a) richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso presente;

b) provvederà ad avvisare i familiari;

c) nel caso di urgenza e indisponibilità del personale addetto al primo soccorso, il docente farà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (118).

In caso d'infortunio, il docente presente redigerà una sintetica relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovrà contenere:

- generalità dell'alunno/a, sede e classe/sezione, ecc.;

- dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;

- nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;

- eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate.

In caso di intervento medico ed ospedaliero occorre informare i familiari della necessità di consegnare in segreteria la certificazione medica rilasciata dal personale curante.

13) In caso di attività esposte il personale addetto è tenuto all'uso dei D.P.I.

14) Tutto il personale è tenuto all'osservanza del divieto di fumo, anche nei bagni, ascensore e nelle pertinenze scolastiche.

15) L'uso del telefono del plesso e/o d'istituto è consentito solo per esigenze di carattere scolastico e amministrativo.

16) Ciascun docente è tenuto a collaborare alla sorveglianza più generale nei locali dell'Istituto e ad attuare le misure organizzative e disciplinari che ritenga idonee per la tutela e l'incolumità degli alunni, facendo attenzione che:

- gli alunni stiano lontani da fonti di pericolo;

- gli alunni restino in classe e non sostino nei corridoi durante il cambio dell'ora;

Il docente deve adoperarsi perché:

- il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto e alla buona educazione;

- i banchi e le aule siano lasciati in ordine e puliti;

- le attrezzature e il materiale della scuola siano utilizzati e conservati in perfetta efficienza e sia segnalata al responsabile del plesso ogni responsabilità individuale;

- venga effettuato il cambio dell'aria aprendo le finestre quando possibile e provvedendo alla successiva chiusura delle stesse; le finestre andranno aperte, con la dovuta cautela.

17) Mensa (S.I.): terminate le lezioni antimeridiane, i docenti invitano gli alunni a riordinare il proprio corredo scolastico, ad utilizzare i servizi igienici, a lavarsi accuratamente le mani e a disporsi ordinatamente per raggiungere il locale mensa e prendere posto a tavola.

Per motivi di sicurezza e igiene è necessario rispettare le seguenti norme:

- i docenti in servizio sulla mensa devono essere presenti inderogabilmente all'ora prevista per assumere la vigilanza del gruppo classe;

- durante la consumazione del pasto gli alunni non devono circolare nei locali della mensa;

- la distribuzione dei pasti sarà effettuata solo da personale preposto;

- i docenti dovranno vigilare sul corretto uso di alimenti e stoviglie.

18) E' vietato effettuare feste nelle aule scolastiche con somministrazione di alimenti non autorizzati dal Dirigente scolastico né far consumare cibi e/o bevande che non siano le normali "merende" date dai genitori ai propri figli.

19) Servizio di segnalazione: tutto il personale in servizio è tenuto a segnalare con nota scritta ogni guasto, inconveniente difetto o cattivo funzionamento di elementi strutturali e impianti.

La segnalazione va fatta ai preposti, ai responsabili di plesso che provvedono alla segreteria/dirigenza per le procedure di intervento.

20) Comportamenti di prevenzione dal rischio elettrico: Al fine di prevenire il rischio elettrico è necessario:

- prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruzioni senza protezione;
- le apparecchiature elettriche non devono essere maneggiate dagli allievi;
- l'apparecchiatura deve essere preferibilmente collegata direttamente alla presa della corrente, senza riduzioni o multiple;
- i cavi elettrici non devono mai essere posizionati in modo che possano essere tranciati (dall'interno all'esterno o viceversa attraverso una finestra o una porta);
- eventuali prolunghe devono essere rimosse immediatamente dopo l'uso; non devono comunque essere di ostacolo o fonte di rischi di inciampo;
- controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate;
- non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.

21) E' vietato introdurre nelle aule elementi di arredamento non autorizzati.

22) Uso di scale: è tassativamente vietato l'uso di qualsiasi mezzo rudimentale (sedie, banchi, scrivanie, cattedre, ecc.) per il raggiungimento di postazioni in elevazione.

23)Immagazzinamento: è vietato il deposito di carichi elevati o di oggetti contundenti sui ripiani alti di scaffali e armadi. I carichi devono essere distribuiti in modo omogeneo e stabile sui ripiani.

Per evitare l'eccessivo accumulo di oggetti è necessario limitare la conservazione ai soli oggetti realmente necessari.

24)Vigilare sulla disposizione dei banchi e degli arredi scolastici che devono essere mantenuti in modo da consentire un rapido esodo in situazioni di emergenza.

25) Mantenere i pavimenti sgombri da oggetti e materiali di non immediato utilizzo.

26)Usare con oculatezza gli armadietti posti nelle aule affinché non diventino "ripostigli personali" carichi di eccessivo materiale.

27) Disporre un'adeguata collocazione degli zainetti e/o banchi in modo da ridurre gli spazi di ingombro.

28) Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

29) Le lavoratrici in stato di gravidanza sono tenute a darne comunicazione al Dirigente Scolastico per le specifiche informazioni e adozioni delle opportune precauzioni nell'espletamento delle attività lavorative.

30) Mettere periodicamente al corrente gli alunni dei punti di raccolta da raggiungere in caso di pericolo.

31) Il materiale utilizzato dal personale scolastico (collaboratore scolastico) per le operazioni di pulizia deve essere conservato in luoghi chiusi e non accessibili agli alunni.

32) Le attrezzature e gli impianti di sicurezza (impianto luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) . devono essere controllati periodicamente in modo da assicurare la costante efficienza.

33) Leggere attentamente le etichette di qualunque sostanza o prodotto ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni per un corretto uso.

34) Evitare ogni accumulo di materiale in disuso in sgabuzzini, depositi, archivi.

35) Non lasciare nelle aule, al termine della giornata, materiali infiammabili (cestini pieni di carta, polistirolo, legno etc.).

36) E' vietato riporre oggetti contundenti (forbici, martelli, ecc.) nei cassetti della propria postazione soprattutto se non chiudibili a chiave; tali oggetti, se necessari per i piccoli interventi di manutenzione, dovranno essere collocati esclusivamente in appositi arredi.

38) I preposti e i collaboratori scolastici sono incaricati della praticabilità e della percorribilità delle vie di fuga e delle uscite, che devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

39) I cancelli e le porta della scuola devono essere chiuse a tutte le ore del giorno.

40) I collaboratori scolastici che prendono servizio al mattino (primo turno) devono effettuare una ricognizione di controllo per verificare che le possibili vie di fuga (corridoi, scale, atri ed androni, passaggi esterni) e le relative porte di uscita siano agibili e sgombre da ostacoli che ne riducano o ne impediscano l'utilizzazione (arredi, sussidi, imballaggi, ecc.) provvedendo eventualmente allo loro immediata rimozione.

41) I collaboratori scolastici in servizio nell'ultimo turno della giornata, prima di terminare il proprio turno di lavoro, devono controllare che tutte le uscite della scuola siano chiuse (finestre comprese).

42) I docenti devono collaborare nel tenere sgombri i suddetti passaggi e in particolare a curare che all'interno delle classi siano sempre garantiti gli spazi necessari per la formazione della fila degli alunni e per un agevole accesso al corridoio o all'uscita diretta in ambiente esterno.

43) Tutto il personale è tenuto al controllo delle aperture improprie delle finestre situate nei corridoi dell'Istituto.

Per tutto quanto non espressamente citato dalla presente direttiva della sicurezza si rimanda alle disposizioni impartite con altri circolari e dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le norme contenute nella presente nota e relative ai comportamenti da tenere nella gestione dell'attività scolastica hanno carattere vincolante per tutto il personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Palma Miracapillo

